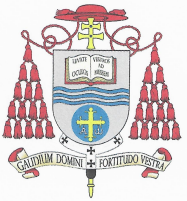
BENEDIZIONE PASQUALE 2025

PACE A QUESTA CASA!



Il Cardinale Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna

Bologna, Pasqua 2025

In questo anno del Giubileo della Speranza, sento ancora più forte il desiderio di portare il mio saluto nelle vostre case.

Nel mondo di oggi c'è tantissimo bisogno di speranza: speranza di pace, innanzitutto; speranza di bene e di futuro per le giovani generazioni; speranza di giustizia per i poveri e gli emarginati; speranza di guarigione per

GIUBILEO ORDINARIO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Il **Giubileo cristiano** riprende una tradizione giudaica raccontata nell'Antico Testamento (Lv 25) che voleva ogni cinquantesimo anno un tempo di liberazione e di ripartenza. Quando nel 1300, un movimento popolare ampio cominciò a pellegrinare verso Roma per avere liberazione dal peccato e ripartenza nella misericordia divina, papa Bonifacio VIII si convinse a definire un Anno Santo in cui a Roma, presso le tombe degli apostoli, fosse possibile godere di questa indulgenza, misericordia. Da allora, con cadenze ogni 100 e poi 50 e 25 anni, non sono mancati Giubilei in cui godere della misericordia del Signore. Anche altri eventi straordinari si inserirono nella vita della Chiesa, in questi sette secoli, legati alle cadenze dell'anno della redenzione (33) o ad altri eventi unici.

In questo 2025 il tema è la **SPERANZA**: Gesù Cristo, infatti, è la nostra speranza. La storia umana non è più la stessa da quando lui è venuto sulla terra e ci ha voluto bene. Noi abbiamo un'attesa della sua salvezza piena di gioia nel tempo presente e nel tempo finale.

Nella speranza che viene dal Signore siamo tutti chiamati a metterci in cammino, pellegrinando verso Roma o verso una delle chiese giubilari della diocesi: la Cattedrale Metropolitana di S. Pietro; il Santuario della B. Vergine di San Luca; il Santuario di S. Clelia Barbieri a Le Budrie; il Santuario del SS. Crocifisso in Pieve di Cento; il Santuario della Beata Vergine di Poggio di Castel San Pietro; il Santuario della Madonna di Lourdes in Campeggio; il Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Boccadirio; il Villaggio Senza Barriere "Pastor Angelicus" in Località Bortolani di Tolè; i luoghi della memoria del martirio a Monte Sole.

Là sarà bello godere dell'indulgenza giubilare.
È necessario anzitutto celebrare il **sacramento della penitenza** e fare la **comunione eucaristica** nei 15 giorni precedenti o successivi al pellegrinaggio, per esprimere la riconciliazione e la comunione con Dio. È necessario poi anche rinnovare il legame con la Chiesa, attraverso la **recita del Credo** e di una **preghiera per il papa**, per affermare quel vincolo che sulla terra ci unisce nella famiglia dei figli di Dio.
Purificati dal pellegrinaggio, forti dei legami sacramentali ed ecclesiali che ci uniscono a Dio e ai fratelli, intraprendiamo con rinnovato slancio il nostro cammino nella speranza.

Preghiamo.
la forza della speranza, Signore, riempia il nostro presente,
nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, tuo Figlio
al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri. Amen.

(Cfr. Papa Francesco, Spes non confundit, 25).